



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

EMERGENZA COVID-19 – CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 INFORMATIVA PER I TRATTAMENTI DEI DATI

Gentile interessato,

desideriamo informarla che il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), (nel prosieguo denominato "**GDPR**"), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale. Pertanto ai sensi dell'articolo 13 del GDPR, La invitiamo a prendere atto della presente informativa.

Si assicura che tutti i trattamenti saranno improntati ai principi previsti dal GDPR, con particolare riguardo alla liceità, correttezza e trasparenza dei trattamenti, all'utilizzo dei dati per finalità determinate, esplicite, legittime, in modo pertinente rispetto al trattamento, rispettando i principi di minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, responsabilizzazione (art. 5 del GDPR).

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione Dati

Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo nella figura del Legale rappresentante, il Rettore. I dati di contatto del Titolare sono: Indirizzo: Via A. Saffi, 2 – 61029 Urbino (PU) - Italy – Telefono: 0722 305343
e-mail: rettore@uniurb.it PEC: amministrazione@uniurb.legalmail.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati – Data Protection Officer (RPD-DPO) è l'Ing. Mauro Raimondi. I dati di contatto del RPD sono: Indirizzo: Via A. Saffi, 2 – 61029 Urbino (PU) - Italy - Telefono: 0722 305234
e-mail: rpd@uniurb.it PEC: rpd@uniurb.legalmail.it

Finalità dei trattamenti e base giuridica

Il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato alla prevenzione dal contagio da COVID-19, al contenimento e alla gestione dell'emergenza epidemiologica, a garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro, secondo le disposizioni normative vigenti, nonché per l'accesso alle strutture dell'Ateneo da parte delle seguenti categorie di personale: A) docente, tecnico-amministrativo, ricercatori, CEL, dipendenti dell'Ateneo, docenti a contratto, dottorandi, specializzandi, assegnisti, borsisti, contrattisti, visiting professor, collaboratori; B) studenti universitari, studenti dei corsi post laurea, studenti stranieri coinvolti in progetti di scambio internazionale; C) personale esterno quali candidati a procedure selettive e concorsuali, fornitori, visitatori ecc..

I dati personali raccolti potranno essere utilizzati per tali finalità, per adempiere obblighi legali, connessi alla gestione dell'emergenza epidemiologica, e ad effettuare controlli sull'osservanza delle prescrizioni contenute nei protocolli in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

In particolare:

Per l'accesso ai locali delle strutture dell'Ateneo del personale di cui alla categoria A è necessario rilevare in tempo reale la temperatura corporea ed esibire la certificazione verde COVID-19 (green pass).

Per l'accesso del personale esterno di cui alla categoria C, è necessario, oltre alla rilevazione della temperatura corporea e alla certificazione verde COVID-19 (green pass), acquisire l'autodichiarazione "Emergenza COVID-19".

Per l'accesso degli studenti di cui alla categoria B è necessaria la registrazione degli appuntamenti per l'accesso ai diversi luoghi delle strutture (aule didattiche, laboratori, biblioteche, ecc.) ed esibire la certificazione verde COVID-19 (green pass). L'obbligo del possesso della certificazione verde COVID-19 non si applica al personale esente dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti dalle disposizioni governative. In questo caso si presenteranno con un nulla osta (che riporta gli stessi dati del green pass: nome, cognome e data di nascita) rilasciato dall'Ufficio Prevenzione e Protezione di Ateneo a seguito di riconoscimento della conformità del certificato da parte del medico competente.

Nella gestione del soggetto con sintomatologia compatibile con Covid-19 all'interno delle strutture dell'Ateneo è necessario raccogliere l'autodichiarazione.

La rilevazione in tempo reale della temperatura e la raccolta dell'autodichiarazione costituiscono un trattamento di dati personali. La finalità di questo trattamento è esclusivamente la prevenzione dal contagio da COVID-19.

Il trattamento è lecito in quanto rientra nelle basi giuridiche previste dal GDPR all'**art. 6, c. 1, lett. c)** "il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento", all'**art. 6, c. 1, lett. e)** "il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di





cui è investito il titolare del trattamento”, all’art. 9, c. 2 lett. g) “il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell’Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l’essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell’interessato”, e agli artt. 2-ter “Base giuridica per il trattamento di dati personali effettuato per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri” e 2-sexies “Trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico rilevante” del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Modalità di trattamento

In relazione alle finalità sopra indicate i dati potranno essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19. I dati relativi alla misurazione della temperatura corporea non vengono registrati. I dati relativi alla certificazione verde COVID-19 non vengono acquisiti.

È possibile identificare l’interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l’accesso ai locali dell’Ateneo. In caso di superamento della soglia di 37,5°C non sarà consentito l’accesso alle sedi dell’Ateneo e l’incaricato al rilevamento della temperatura si attiverà secondo la procedura interna stabilita dall’Amministrazione e descritta nel Protocollo, in modo da garantirle riservatezza e rispetto.

I dati eventualmente registrati e l’autodichiarazione, nei casi in cui viene richiesta, vengono trattati in modalità digitale e cartacea e conservata dal personale universitario a ciò preposto, adeguatamente istruito dal Titolare, per le sole finalità inizialmente espresse e con modalità idonee a preservarne la riservatezza e integrità.

In caso di rifiuto dell’autodichiarazione non sarà consentito l’accesso e la permanenza nelle sedi dell’Ateneo.

Per le procedure di verifica della Certificazione Verde COVID-19 sarà utilizzata l’App “VerificaC19”, installata su un dispositivo mobile fornito dall’Università, che mostra graficamente al verificatore l’effettiva validità della Certificazione nonché il nome, il cognome e la data di nascita dell’intestatario della stessa e potrà essere richiesta l’esibizione del documento di identità in fase di verifica, come pure in caso di esibizione del certificato di esenzione da vaccinazione Covid-19. Per maggiori informazioni sulla app e sulle operazioni di verifica si può consultare il seguente link: <https://www.dgc.gov.it/web/app.html>.

Destinatari dei dati personali ed eventuali trasferimenti di dati all’estero

Qualsiasi dato personale raccolto ai sensi della presente informativa sarà trattato dal personale dell’Università degli Studi di Urbino Carlo Bo che, in qualità di referente per la protezione dei dati e/o incaricato del trattamento, sarà a tal fine adeguatamente istruito dal Titolare.

Nessun dato raccolto ai sensi della presente informativa sarà diffuso o comunicato a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell’Autorità Sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali “contatti stretti” di un soggetto risultato positivo al COVID-19), né utilizzato per altre finalità o trattato in Paesi terzi.

I dati raccolti non saranno oggetto di processi automatizzati volti alla profilazione.

Tempo di conservazione dei dati personali

I dati personali raccolti saranno conservati fino al termine dello stato di emergenza o alla conclusione di eventuali altri procedimenti connessi ai dati di contagio o ai provvedimenti di legge da adottare.

In particolare, i dati relativi alla temperatura corporea registrati all’accesso delle strutture universitarie saranno conservati solo qualora siano necessari a documentare le ragioni che hanno impedito l’accesso alle strutture; le informazioni relative all’isolamento temporaneo sono conservate fino al termine dello stato d’emergenza.

La verifica dei dati relativi alle Certificazioni verdi COVID-19 (Green Pass) non comporta, in alcun caso, la raccolta dei dati dell’intestatario in qualunque forma e quindi non sono previsti tempi di conservazione da parte dell’Ateneo.

I dati potranno essere conservati per un periodo superiore in relazione a richieste della pubblica autorità. È fatta salva la conservazione dei dati personali, anche particolari, per un periodo superiore, nei limiti del termine di prescrizione dei diritti, in relazione ad esigenze connesse all’esercizio di un diritto di difesa in caso di controversie.

Diritti dell’interessato

Nella sua qualità di Interessato, ha il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell’esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l’origine, gode altresì dei diritti di cui alla sezione 2, 3 e 4 del capo III del GDPR (es. chiedere al titolare del trattamento: l’accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi; la limitazione del trattamento che lo riguardano; di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati).





1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Ha, inoltre, diritto a:

- chiedere al titolare, ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20 e 21 del GDPR, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati. La cancellazione non è consentita per i dati contenuti negli atti che devono obbligatoriamente essere conservati dall'Università;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

Diritti di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal RGPD hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

Modalità di esercizio dei diritti

Lei potrà esercitare tutti i diritti di cui sopra inviando una e-mail al Responsabile Protezione dei dati al seguente indirizzo e-mail: rpd@uniurb.it PEC: rpd@uniurb.legalmail.it

(versione 21.08)

